

Bergamo fa l'en plein 20 eletti in Parlamento

I risultati delle urne. Tredici i deputati e sette i senatori. Carnevali (Pd), Iwobi (Lega), Bologna e Dori (M5S) risultati eletti dopo una notte di conteggi

CAMILLA BIANCHI

— Sono venti i parlamentari bergamaschi usciti dalle urne il 4 marzo. Otto in più della precedente legislatura. Tredici deputati e sette senatori. E poco meno della metà (nove) sono donne. Nella notte tra lunedì e martedì gli ultimi conteggi hanno fatto crescere il contingente orobico di quattro neo eletti, tutti candidati al proporzionale. Ai sedici annunciati ieri dal nostro giornale si sono aggiunti Elena Carnevali (Pd) alla Camera, Toni Iwobi (Lega) - nigeriano e bergamasco d'adozione - al Senato e i cinque Devis Dori e Fabiola Bologna, entrambi eletti a Montecitorio.

La Lega fa la parte del leone. Il Carroccio porta in Parlamento nove dei suoi: Roberto Calderoli, Daniele Bellotti, Cristian Invernizzi, Claudia Terzi, Alberto Ribolla, Daisy Pirovano, Rebecca Frassina, Simona Pergreffi e Toni Iwobi. Quattro gli eletti di Forza Italia: Gregorio Fontana, Alessandra Gallone, Alessandro Sorte e Stefano Benigni. Per il Pd restano a Roma Maurizio Martina e Antonio Misiani, prima esperienza da parlamentare per Lara Magoni di Fratelli d'Italia e per i cinque Termini, Bologna e Dori.

Alberto Ribolla, commercialista e segretario cittadino della Lega, debutta alla Camera dei deputati a 33 anni. «Cercherò di portare la mia esperienza politica in Parlamento. Sono giovane ma l'esperienza non mi manca. Sono tesserato della Lega da 18 anni, dal 2004 sono membro del direttivo provinciale, dal 2008 al 2010 ho collaborato con la ministra Meloni e con l'onorevole Grimoldi e sono segretario cittadino della Lega. I temi di cui voglio occuparmi sono quelli fiscali e relativi alla sicurezza. Resterò al mio posto anche in Consiglio comunale, a Bergamo, per tenere un occhio sul territorio».

Seconda legislatura per Elena Carnevali, che solo ieri mattina ha avuto conferma della sua elezione. «Per il Pd sono giorni difficili - ammette -. Torno in Parlamento con determinazione e impegno. Certo, non nascondo la preoccupazione per come andranno le cose. Confido nella saggezza di Mattarella, uomo mite da determinato. In Parlamento si apre una fase nuova, con relazioni tutte da costruire. In questi anni ho visto i cinquestelle e i leghisti in azione, i primi hanno fatto opposizione dura, a prescindere. Ora sembrano aver

cambiato pelle. È in atto una mutazione, staremo a vedere. Da parte mia voglio continuare ad essere una parlamentare di territorio. Resterò nella commissione affari sociali, che alla Camera comprende anche la Sanità, per le competenze che ho acquisito negli anni. Vorrei continuare ad impegnarmi per la famiglia e a favore dell'occupazione giovanile. E mi piacerebbe veder aumentare il personale sanitario: più borse di studio per i medici, di base e specialisti, e più personale nelle strutture».

Lara Magoni, reduce da un doppio successo elettorale, si prende un paio di giorni per scegliere se restare in Regione o trasferirsi in Senato. «Incontrerò Giorgia Meloni e decideremo insieme. È stata lei a candidarmi per la sua lista, dopo averle parlato scioglierò la riserva». L'ex campionessa di sci di Selvino si dice «emozionata e combattuta. Andare in Senato significa allontanarmi dal territorio per il quale mi sono spesa tanto lavorando come consigliera in Regione Lombardia. Per me è importante il contatto con la gente, rispondere con i fatti a chi mi ha votato. Al tempo stesso sarei la prima senatrice della montagna. Mi aspetta una scelta difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo spoglio per le elezioni Politiche in città FOTO COLLEONI



Elena Carnevali

Gli eletti

CAMERA



LEGA



ALBERTO RIBOLLA



CRISTIAN INVERNIZZI



DANIELE BELOTTI



CLAUDIA TERZI



REBECCA FRASSINI



FI



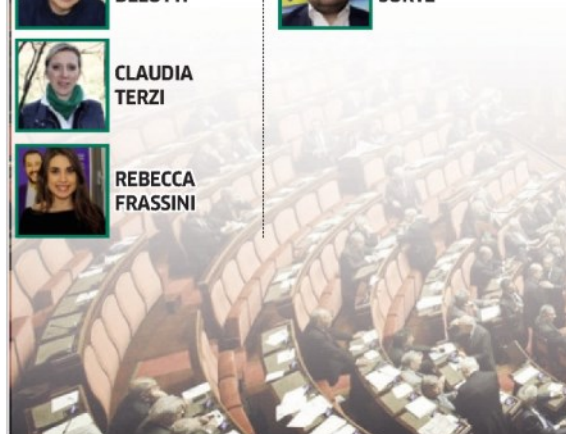
GREGORIO FONTANA



STEFANO BENIGNI



ALESSANDRO SORTE



SENATO

PD
 MAURIZIO MARTINA

 ELENA CARNEVALI

M5S
 GUIA TERMINI

 DEVIS DORI

 FABIOLA BOLOGNA

LEGA
 TONI IWObI

 SIMONA PERGREFFI

ROBERTO CALDEROLI

DAISY PIROVANO

FI
 ALESSANDRA GALLONE

FDI
 LARA MAGONI

PD
 ANTONIO MISIANI

L'EGO